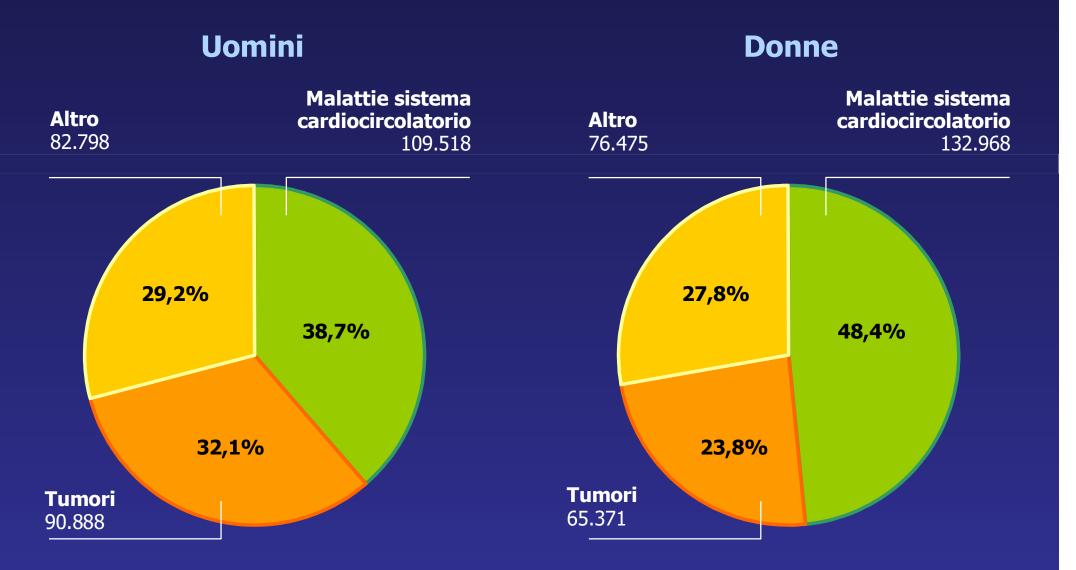
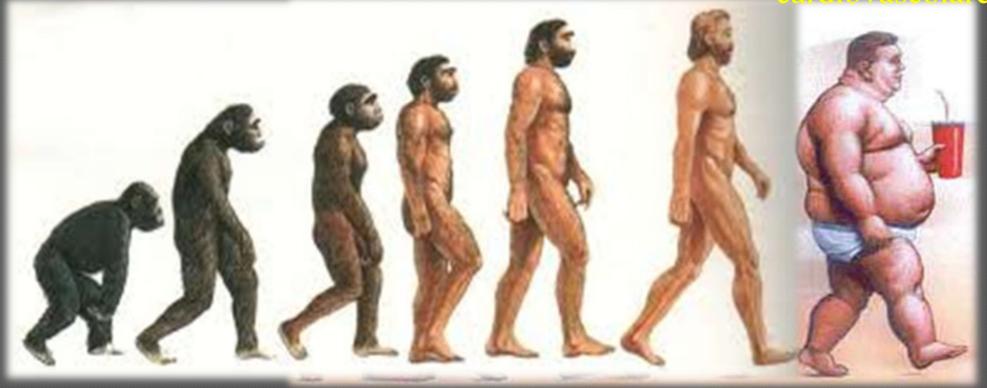


Principali cause di morte in Italia



Evoluzione della specie e cambiamento dello stile di vita.

Aumento del rischi cardiovascolare



L'evoluzione della specie e il cambiamento delle necessità dell'essere umano hanno portato ad una modifica lenta dello stile di vita: Dalla vita attiva si è passati ad un modello di vita sedentaria.



EXPEDITED REVIEW

Optimal Low-Density Lipoprotein Is 50 to 70 mg/dl

Lower Is Better and Physiologically Normal

James H. O'Keefe, JR, MD,* Loren Cordain, PhD,† William H. Harris, PhD,* Richard M. Moe, MD, PhD,* Robert Vogel, MD‡

Kansas City, Missouri; Fort Collins, Colorado; and Baltimore, Maryland

Native hunter-gatherers



Neonates



Free-living primates



Fattori di rischio non modificabili:

Eta' Sesso Familiarita



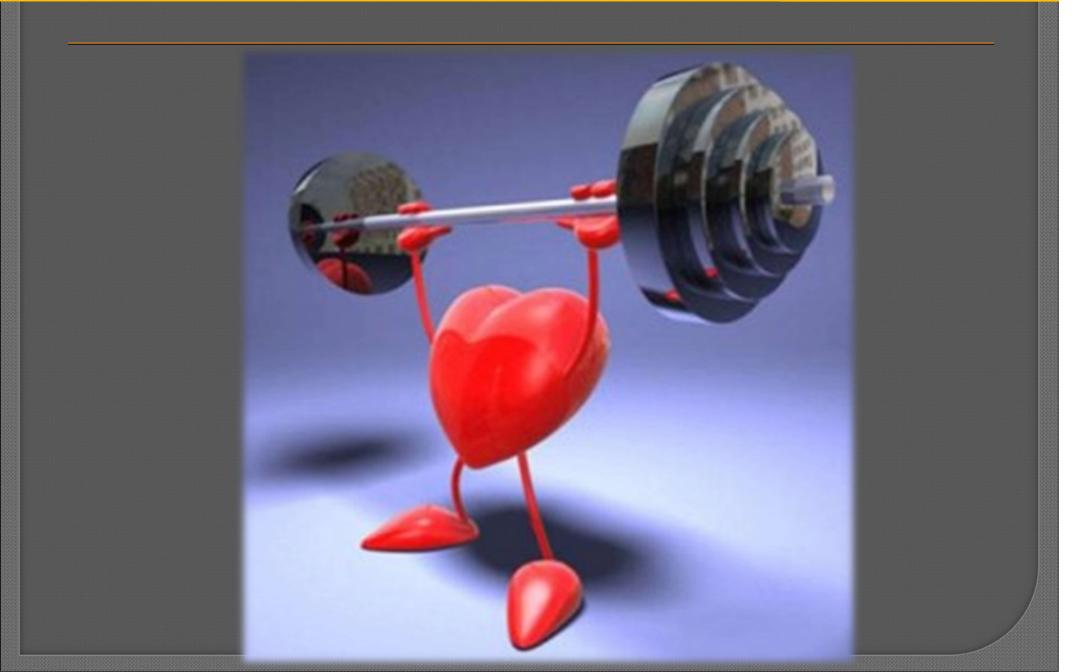
Fattori di rischio modificabili: maggiori fumo di sigaretta, ipertensione arteriosa, diabete mellito, ipercolesterolemia, sedentarietà, obesità.

Fattori minori: iperuricemia stress, iperfibrinogenemia. Ecc.. Ecc.

Il ruolo dell'esercizio fisico



Quali sono gli effetti dell'esercizio fisico sul cuore?



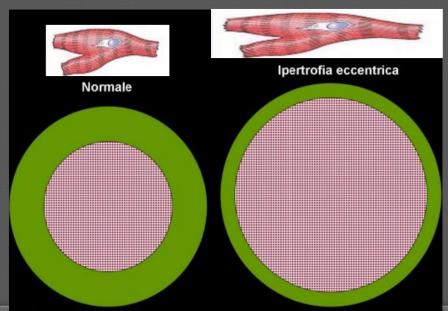
NEL CUORE l'esercizio continuato induce una modifica delle dimensioni della pompa cardiaca in diversi modi

Esercizio fisico ISOTONICO: cioè con accorciamento dei muscoli e di LUNGA DURATA Es: CORSA, NUOTO, CICLISMO

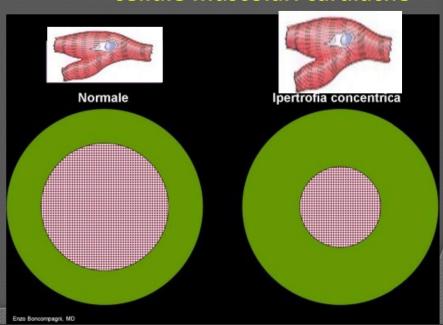


Esercizio fisico ISOMETRICO: cioè contrazione senza accorciamento (contro pressione)
Es: SOLEVAMENTO PESI, POTENZIAMENTO MUSCOLAF E IN PALESTRA

Aumento della LUNGHEZZA delle cellule muscolari cardiache



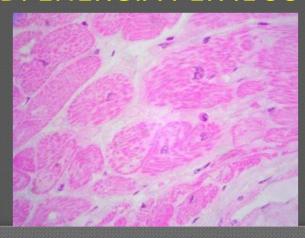
Aumento dello SPESSORE delle cellule muscolari cardiache



2. Aumento della vascolarizzazione del cuore

- L'esercizio fisico costante induce, nei muscoli scheletrici, un adattamento anche del SISTEMA di RIFORNIMENTO del muscolo stesso.
- AUMENTA IL NUMERO DEI CAPILLARI
 TRA LE CELLULE DEL MUSCOLO

LA POMPA CARDIACA AVRA' QUINDI UNA MAGGIORE DISPONIBILITA' DI ENERGIA PER IL SUO FUNZIONAMENTO



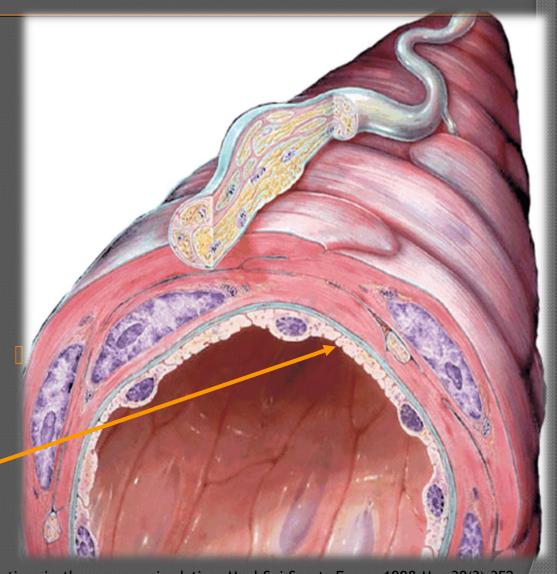
Sezione del muscolo cardiaco che mostra l'aumentata densità dei capillari

3. Miglioramento FUNZIONALE del circolo coronarico

Oltre ad aumentare il NUMERO di vasi che portano sangue al cuore, l'esercizio fisico prolungato è in grado di MIGLIORARE LA FUNZIONE DI QUESTI VASI.

Come?

Attraverso il miglioramento della FUNZIONE DELL'ENDOTELIO^{1,2}.



1. Laughlin MH, Oltman CL, Bowles DK. Exercisetraining-induced adaptations in thecoronary circulation. Med Sci Sports Exerc. 1998 Mar;30(3):352-60. 2. Xie W, Parker JL, Heaps CL. Effect of exercisetraining on nitric oxide and superoxide/H2O2 signaling pathways in collateral-dependent porcine coronary arterioles. J Appl Physiol. 2012 Feb 9.

4. INOLTRE..L'esercizio fisico aiuta a ridurre I FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI



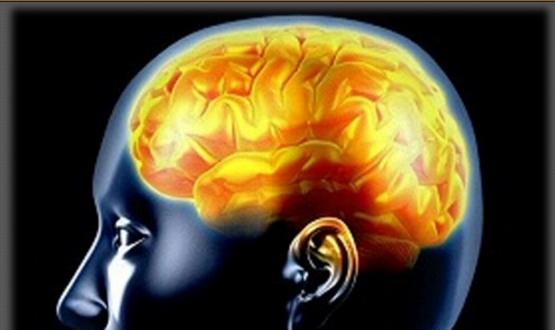
Benefici della attività sportiva

Sono legati agli adattamenti funzionali e metabolici all'esercizio fisico

a. Adattamenti funzionali all'esercizio fisico

- Apparato cardiocircolatorio: < FC a riposo e sotto sforzo; < PAS/PAD a riposo e sotto sforzo; > massa eritrociti; > flusso ematico nei tessuti;
- Apparato respiratorio: > capacità respiratoria
- Apparato cardiocircolatorio + respiratorio: > tolleranza (resistenza, capacità) all'esercizio fisico
- Apparato muscolo-scheletrico:> forza e massa muscolare, > elasticità tendini, > densità ossea
- Sistema immunitario: > risposta immunitaria (< con esercizi strenui)
- Sistema urinario: > velocità di filtrazione
- Funzioni psicologiche: > benessere, miglioramento ritmo sonno-veglia

Depressione mentale e stress



L'attività fisica favorisce l' equilibrio ormonale e biochimico a livello del sistema nervoso centrale riducendo i livelli di neuroormoni eccitatori e aumentando quelli inibitori.

Modifiche psicologiche



Si riducono i livelli di STRESS e ANSIA legati spesso alla frenesia della vita quotidiana.....

....E aumentano il benessere psicologico e la vitalità



Studi anatomico-scientifici, dall'800 ad oggi: esercizio fisico

Incremento Volume cervello, Ippocampo (migliora la memoria)

Riduzione di mortalità totale ed eventi CV

b. Adattamenti metabolici all'esercizio fisico

- Metabolismo lipidico: < CH Tot, < LDL, < TG (> captazione muscolare), > HDL (> liberazione da endotelio)
- Metabolismo glucidico: < glicemia (> captazione muscolare)
- Sistema ormonale: < insulina, > glucagone, > catecolamine, > cortisolo, > STH, > endorfine,

<u>Diabete 1</u>(< produzione di insulina)

- 1. L'allenamento aumenta la tolleranza al glucosio: < fabbisogno di insulina
- 2. Rischi: ipoglicemia durante l'esercizio; necessità di consumo regolare di carboidrati e scorta di glucosio

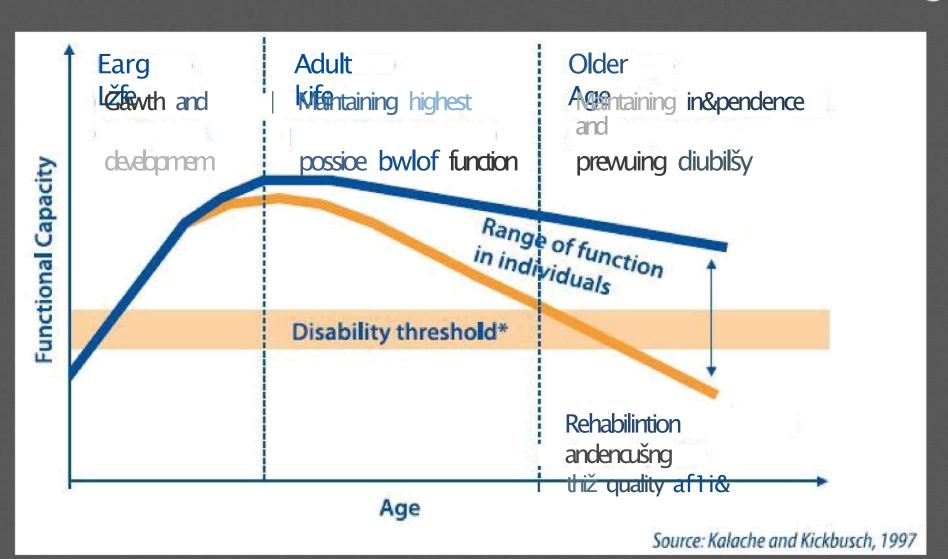
<u>Diabete 2</u> (insulino-resistenza)

3. L'allenamento aumenta la sensibilità tissutale all'insulina: < fabbisogno farmaci ipoglicemizzanti

Benefici EBM della attività sportiva

- Invecchiamento di successo: < declino della forma fisica
- Stile di vita migliore (alimentazione, < uso di generi voluttuari)
- < mortalità e morbilità generale e specifica (CI, Ictus, CA):
 per coesistenza di altri fattori protettivi (alimentazione,
 non fumo...) e per azione di attività fisica come fattore
 protettivo indipendente
- Stabilizzazione-miglioramento diabete, ipertensione, vasculopatie periferiche, osteoporosi, umore depressione) (ansia-
- Riduzione peso corporeo

From curing diseases to improved functioning



Rischi-danni da attività

I danni legati alla tività sportiva sono di gran lunga inferiori ai danni da sedentarietà

- Morte improvvisa (a qualunque età): nei giovani per miocardiopatie o malformazioni cardiocircolatorie; in adulti anziani per cardiopatie coronariche e FR presenti.
- Patologie cardiovascolari: ischemia miocardica, ipertrofia cardiaca.
- Patologie respiratorie: dispnea da sforzo (asma, disfunzione Vs, stenosi mitralica), dolore toracico parietale (muscoli, cartilagini intercostali), dolore toracico da pneumotorace spontaneo.
- Patologie da calore: colpo di calore (convulsioni, sincope) nelle giornate calde umide. Soggetti a rischio: obesi, molto giovani e anziani, disidratati,non acclimatati.

- Patologie da raffreddamento: broncospasmo in asmatici, angina e crisi ipertensive.
- Patologie muscoloscheletriche: artrosi (> sollecitazione articolazioni), dolore muscolare (miopatie infiammatorie, microtraumatiche con > CPK, SGOT,LDH, crampi muscolari meccanici e da disidratazione), astenia da sforzo dopo riposo (da deplezione K), sindrome da superallenamento (fatica, stanchezza, depressione).
- Eventi da sport in quota: raffreddamenti, congelamenti, palpitazioni, vertigini.
- Eventi da sport subacquei: lesioni timpaniche, asfissia (da apnea o laringospasmo).
- Patologia renali: ematuria, mioglobinuria, proteinuria post esercizio (prolungato, strenuo).

- Patologie gastro-intestinali (sforzi intensi): diarrea del corridore, fitta al fianco (intrappolamento di gas intestinali nelle flessure splenica o epatica del colon, o ischemia transitoria intestinale da iperafflusso muscolare), ernie inguinali
- Patologie nervose: cefalea da sforzo, neuropatie da compressione (gomito del tennista, piede del corridore)
- Patologie cutanee: verruche, micosi, dermatiti da contatto
- Patologie ematologiche: anemia ipocromica (rottura traumatica emazie), anemia sideropenica (> fabbisogno)

Il medico deve sapere fornire indicazioni per la pratica corretta di attività motorio-sportiva promuovere la salute con l'obiettivodi garantire il minimo rischio per il soggetto.

Prescrizione dell'attività motorio-sportiva

1. Attività agonistica in soggetto in buona salute

2. Attività amatoriale in soggetto in buona salute

3. Attività amatoriale con finalità terapeutiche: sovrappeso-obesità, diabete, 1° e 2° cardiopatia ischemica, ipertesione, dislipidemia, ansia - depressione, BPCO, osteoporosi

Criteri da seguire per la attività agonistica in soggetto in buona salute

Inviare il soggetto ad un Centro accreditato di Medicina dello Sport per il rilascio del Certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica

- Visita medica completa (+ neurologica, otorino per sport specifici)
- Spirometria a riposo
- ECG a riposo e durante test ergometrico submassimale
- Richiesta di eventuali accertamenti (cardiologici, pneumologici.....di 2° livello) per approfondimenti diagnostici

Criteri da seguire per la attività amatoriale in soggetto in buona

Le indicazioni devono tenere conto di:



Il soggetto sano può praticare attività sportiva ad ogni età. Dopo i 50-60 anni, per attività sportive ad impegno CV medio-alto, prescrivere ECG da sforzo



> 40 30-40 25-30	sovrappeso di 3° grado sovrappeso di 2° grado sovrappeso di 1° grado	Abbinamento Dieta + Sport
18.5 – 25 < 18.5	normopeso sottopeso	

Tipo di attività

Intensità dello sforzo

Frequenza settimanale

Durata di ogni seduta

Tipo di attività

Varie classificazioni delle attività sportive. La più nota è: Classificazione in relazione all'impegno energetico

- 1. Sport aerobici: sport dinamici o di resistenza
- 2. Sport anaerobici: sport statici o di forza esplosiva
- 3. Sport aerobico-anaerobico alternati: sport di squadra

Tenere conto delle preferenze. Suggerire:

Attività aerobiche con impegno cardio-vascolare e polmonare medio-elevato









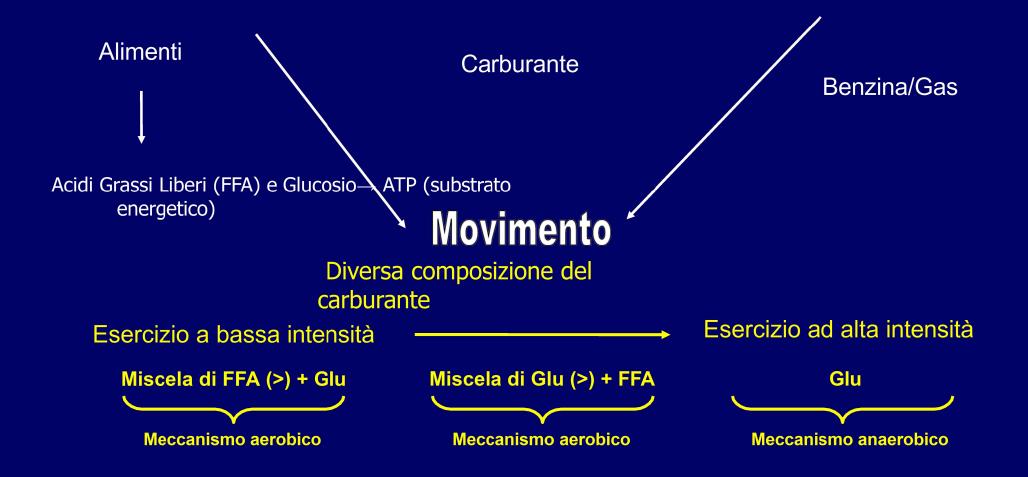


Attività di potenziamento muscolare: pesi

Attività di mobilità articolare: flessioni, rotazioni

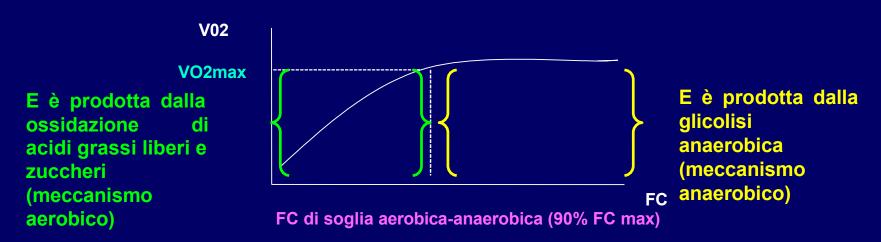
Intensità dello sforzo

Corpo umano = Auto



Intensità dello sforzo

L'esercizio ad intensità crescente comporta l'incremento di 2 parametri misurabili: consumo di O2 (VO2) e FC



VO2 max = capacità aerobica massima (capacità di utilizzare il meccanismo aerobico per produrre Energia).

Soglia aerobica-anaerobica: FC alla quale si innesca il meccanismo anaerobico per la produzione di Energia. Si produce anche Acido Lattico

- 1. L'allenamento con FC < FC di soglia sviluppa il meccanismo aerobico
- L'allenamento con FC = FC soglia (85-90% FC max) innalza la soglia anaerobica
- 2. L'allenamento con FC > FC soglia sviluppa il meccanismo anaerobico e la tolleranza all'acido lattico
- 3. L'esercizio con FC< 60% non è allenante

Come si calcola la FC di soglia

1. Metodo diretto

Ergospirometria: test ergometrico massimale con valutazione consumo di O2 (VO2) alle diverse FC e produzione di acido lattico.

2. <u>Metodo teorico</u>

- FC massima teorica (220-età). Es atleta di 40 anni. FCmax = 180
- FC di soglia = 90% della FC max. Es FC soglia = 167
- FC < a FC soglia = lavoro aerobico FC > a FC soglia = lavoro
- anaerobico

Intensità dell'esercizio e parametri vitali

Intensità esercizio	Leggero	Moderato	Intenso	Molto intenso
Attività	Cammino spedito	Correre	Correre velocemente	Corsa estrema (100 m piani)
Respirazione	Normale Si riesce a parlare	Aumentata Si parla a fatica	Molto aumentata E' difficile parlare	Apnea Non si riesce a parlare
FC	< 60% VO2 max	60-70% VO2 max	75- 90% V02 max	>90% VO2max
Fonte Energia	Grassi	Grassi e Zuccheri	Zuccheri e grassi	Zuccheri
Metabolismo	Aerobico	Aerobico	Aerobico anaerobico	Anaerobico

Costo energetico delle attività sportive

Energia spesa per l'attività muscolare. Dipende da:

- 1. Tipo di attività: aerobica, aerobica-anaerobica, anaerobica
- 2. Intensità della attività: leggera, moderata, intensa

Attività aerobiche	Attività aerobiche anaerobiche	Attività anaerobiche
Corsa di fondo, campestre, ciclismo, nuoto, sci fondo, canottaggio	Calcio, pallacanestro, pallavolo, judo, rugby	Corsa veloce, salti, lanci, sollevamento pesi
Dispendio energetico 6-18 Kcal/Kg/h	Dispendio energetico 5-15 Kcal/Kg/h	Dispendio energetico 3-12 Kcal/Kg/h

Norme per chi pratica attività motorio-sportiva <u>agonistica e</u> <u>amatoriale</u>

- 1. Norme di alimentazione-idratazione
- 2. Norme comportamentali
- 3. Norme di sicurezza
- 4. Riconoscimento di "eventi sentinella"

1. Norme di alimentazione-idratazione

- Alimentazione abituale
- Alimentazione prima e dopo l'attività sportiva
- Idratazione prima e dopo l'attività sportiva
- Usare integratori?

2. Norme comportamentali

- Non fumo, non consumo di alcool
- Non assunzione sostanze a scopo doping
- Riposo adeguato

Cosa succede quando si smette di fumare

Dopo 20 minuti PA e FC si riducono

Dopo 8 ore CO ematico si riduce e aumenta O2

Dopo 24 ore Capelli, pelle, alito non hanno più odore di fumo

Dopo 48 ore Migliorano gusto e olfatto

Dopo 72 ore Migliora il respiro e la capacità polmonare

Tra 2 settimane e Aumenta la energia, pelle e capelli hanno un aspetto migliore

3 mesi

Dopo 9 mesi Si riducono tosse, respiro corto e fatica

Dopo 5 anni Il rischio di decesso per ca al polmone è ridotto del 50%. Si riduce

anche il rischio di altri tumori e delle malattie cardiovascolari

Dopo 10 anni Il rischio di decesso per ca al polmone è paragonabile a quello dei

non fumatori

Le persone che praticano regolare attività fisica sono motivati ad assumere STILI DI VITA più SALUTARI..

> Dieta equilibrata

Minor consumo di sigarette e alcolici Maggiore attenzione al proprio stato di salute







3. Norme di sicurezza

- 1. Valutazione delle proprie possibilità e dei propri limiti
- 2. Astensione da allenamenti e gare in condizioni di salute non buone
- 3. Equipaggiamento sportivo idoneo alle condizioni ambientali (indumenti traspiranti, calzature idonee...)
- 4. 3 fasi dell'allenamento: riscaldamento (10 minuti), allenamento (30-60 minuti), defaticamento (10-15 minuti). Riscaldamento e defaticamento richiedono esercizi di allungamento e flessione tronco e arti
- 5. Uso del cardiofrequenzimetro (o insegnare a contare le pulsazioni)
- 6. Precauzioni per assunzione farmaci: diuretici (ipokaliemia; supplementi K), anticolinergici (riduzione sudorazione e ipertermia; idratazione), insulina (ipoglicemia; riduzione dosi, zucchero prontamente disponibile)

4. Riconoscimento di eventi sentinella

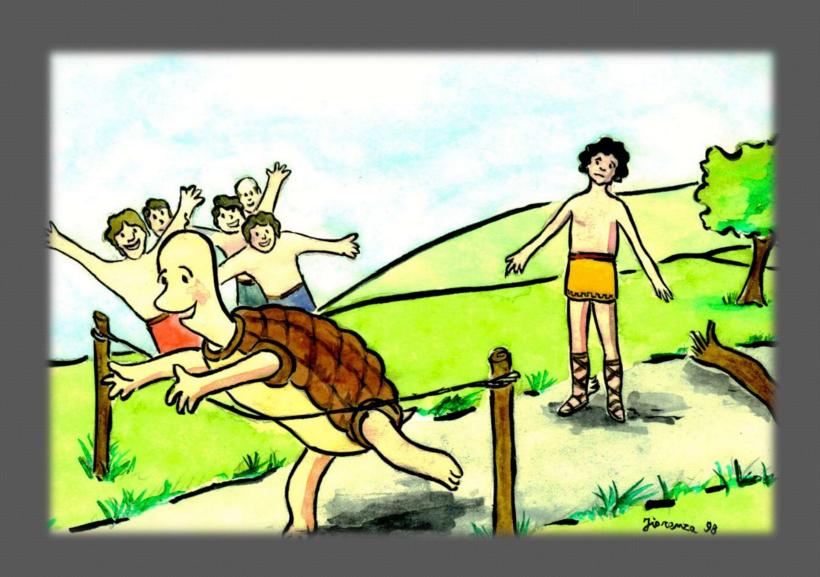
- Sforzo eccessivo: debolezza, nausea durante o subito dopo la attività, notevole stanchezza nel corso di tutta la giornata
- Colpo di calore: sudorazione abbondante, cute fredda, tachicardia, nausea, vomito, capogiri
- <u>Ipotermia</u>: brivido, rigidità muscolare, incoordinazione, tendenza a barcollare e cadere
- <u>Disidratazione</u>: aumento temperatura, tachicardia, affaticamento

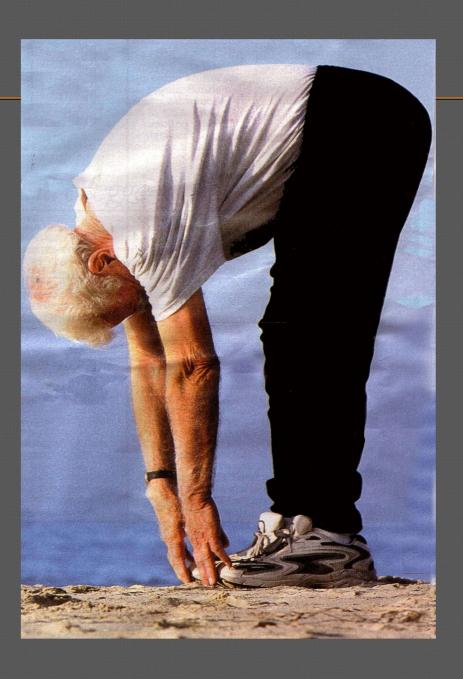
Chi può praticare attività fisica??

Tutti coloro che non presentano controindicazioni:

Angina instabile Scompenso cardiaco cronico in fase di instabilità
Aritmie ventricolari severe Ipertensione polmonare (>60 mmHg)
Ipertensione arteriosa NON controllata dai farmaci
Stenosi aortica severa o sintomatica
Affezioni infettive o infiammatorie in corso

L'esercizio fisico costante e a bassa intensità (camminata, corsa leggera)è superiore a quello ad alta intensità e minore durata





Attività fisica in spiaggia...







"Activity is the best medicine"

